













TORINODANZA FESTIVAL

nell'ambito di CORPO LINKS CLUSTER - progetto sostenuto dal programma di Cooperazione Transfrontaliera

Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020

ANDI AMO! CORPO LINKS CLUSTER #VERTIGINE3

Percorso artistico italo-francese dal 20 al 30 agosto 2020 a Chambéry, Saint-Alban d'Hurtières, Susa, Aussois, Saint-Colombane-des-Villards, Forte di Fenestrelle, Bonneval-sur-Arc, Montpascal, Mont Cenis.

Sara Leofreddi e Enrico Camanni

Conversazione tra montagna e letteratura Incontro con gli scrittori

Due scrittori, due libri ambientati intorno al Monte Bianco: nella nuova avventura di Nanni Settembrini, Una coperta di neve di Enrico Camanni (Mondadori), il Monte Bianco è lo sfondo, l'ambiente in cui la storia si dipana. Il nuovo libro di Sara Loffredi, Fronte di scavo (Einaudi), si svolge all'interno del corpo granitico del Monte Bianco, all'epoca della costruzione del Traforo. Letteratura e Natura a confronto dentro e fuori la montagna/simbolo delle Alpi.

Sara Loffredi è nata a Milano nel 1978. Ha pubblicato per Einaudi, Piemme, Rizzoli e molti suoi racconti sono stati ospitati su riviste e opere collettanee. Il suo ultimo romanzo (Fronte di scavo, Einaudi 2020) racconta di una delle più grandi operazioni di chirurgia geografica della storia: il tunnel del Monte Bianco. È coautrice una storia vera (Non sarà sempre così, Piemme 2017) scritta a quattro mani con il protagonista, che ha cambiato la sua vita in carcere grazie a un progetto educativo. Dopo aver lavorato per tredici anni come editor in una storica casa editrice giuridica, oggi si occupa delle connessioni tra le norme e la narrazione, in ottica formativa: è responsabile del progetto "Sana e robusta Costituzione" per portare in classe il racconto del diritto. Nell'autunno 2020 usciranno su questo tema un libro illustrato che racconta ai bambini della scuola primaria la Costituzione e l'Assemblea Costituente (La Costituzione degli animali, Il battello a vapore) e un testo per ragazzi sulla storia di Paolo Borsellino (La Casa di Paolo, Paper First – Il Fatto quotidiano).

Torinese, nato nel 1957, dopo essere stato redattore capo della "Rivista della Montagna", Enrico Camanni nell'85 ha fondato il mensile "Alp". Oggi dirige la rivista internazionale di cultura alpina "L'Alpe" e collabora con "La Stampa". Cerca di conciliare passione e lavoro, alpinismo e critica letteraria. Tra i suoi saggi più interessanti "In principio era il mare" e "Le montagne di vetro" antologia su Dino Buzzati. Dalla montagna il suo sguardo è sceso al sociale: ha collaborato alla redazione del libro inchiesta sul suicidio in Italia ("L'ultimo messaggio"). Due sono i romanzi: "Cieli di pietra - la vera storia di Amé Gorret" e "La guerra di Joseph" (Premio Itas e Premio Via Po 1999).